

PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026. PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE. OBIETTIVO SPECIFICO K APPROVATO CON DGR 368/2026.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



Comune di Cento (FE)

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI CHE INTENDONO ADERIRE AL "PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI. ANNO 2026." PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E RIVOLTO A BAMBINI E RAGAZZI DI ETÀ COMPRESA TRA I 3 E I 13 ANNI (NATI DAL 01/01/2013 AL 31/12/2023) NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE (GIUGNO/SETTEMBRE 2026), PER L'ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI FREQUENZA - CUP F71I26000030006

SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione di G.R. 368/2026 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato il progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro per l'anno 2026, finanziato con le risorse di cui al PR FSE + Priorità 3 Inclusione sociale-Obiettivo specifico K, confermando il sostegno alle famiglie che avranno necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi di età compresa fra 3 e 13 anni (fino a 17 anni per i bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.), per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche giugno/settembre 2026. Tale azione mira a sostenere la più ampia partecipazione ai centri estivi, rendendo disponibile un contributo economico alle famiglie, offrendo loro i servizi di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative;

con nota prot n. 18958 del 09/04/2026, il Comune di Cento ha comunicato alla Regione di voler aderire al progetto regionale in qualità di Comune capo fila del Distretto Ovest-FE;

Art. 1 – Requisiti di presentazione della domanda

A) Possono presentare domanda per aderire al progetto sopra descritto i Soggetti gestori aventi sede nel territorio comunale ed in possesso dei requisiti previsti dalla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta Regionale n. 469/2019 nonché di quanto previsto dal regolamento comunale dei Centri Estivi e soggiorni vacanza, di cui alla D.C.C. n. 29 del 20/03/2024, con particolare riguardo agli artt. n. 9, 10 e 11.

B) I suddetti Soggetti gestori dovranno garantire i seguenti requisiti minimi:

- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione di accesso;

- accoglienza dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie, un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto;

C) I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore già individuati dal Comune con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento validi per l'estate 2026, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Avviso, potranno essere inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione di adesione al progetto.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- i costi di iscrizione settimanale al centro estivo a carico degli utenti devono essere definiti dal soggetto gestore e da esso adeguatamente pubblicizzati;
- si precisa che il costo ammesso al contributo regionale vita-lavoro, potrà essere solo per frequenza settimanale e non giornaliera;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;

siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Art. 2 – Termini per la presentazione della domanda

La domanda di adesione al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita – lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2026” potrà essere presentata a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso fino al giorno **25 maggio 2026**.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

I Soggetti gestori di Centri Estivi interessati ad aderire al progetto sopra indicato, devono:

A. presentare, innanzitutto, la “**Segnalazione certificata di inizio dell'attività di centri estivi o soggiorni vacanza (SCIA)- anno 2026**”, compilando il modulo in modalità online, accessibile con spid **tramite sportello telematico comunale raggiungibile al seguente percorso di indirizzo on line, compilabile alla voce ACCEDI AL SERVIZIO:**

Segnalazione certificata di inizio dell'attività di centri estivi e soggiorni vacanza | Sportello Telematico Unificato (cento.fe.it)

(fare ctrl-clic per aprire il collegamento ipertestuale sul testo sottolineato)

NB. Le Istituzioni scolastiche paritarie non dovranno trasmettere la SCIA al Comune, in quanto il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico.

B. successivamente, entro e **non oltre il 25 maggio 2026**, presentare anche la “**Domanda di adesione al progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2026**” compilando l'ulteriore modulo in modalità online, accessibile con spid **tramite sportello telematico comunale, raggiungibile al seguente percorso di indirizzo on line, compilabile alla voce ACCEDI AL SERVIZIO : Adesione al progetto conciliazione vita - lavoro | Sportello Telematico Unificato (cento.fe.it)**

(fare ctrl-clic per aprire il collegamento ipertestuale sul testo sottolineato)

La domanda deve essere compilata obbligatoriamente in tutti i suoi campi.

Le domande presentate con modalità diverse da quella sopraindicata **saranno rigettate.**

Le domande dovranno essere presentate con tutti gli allegati previsti.

Art. 4 – Istruttoria e modalità di formazione dell'elenco distrettuale

In seguito alla raccolta delle domande pervenute, sarà avviata la conseguente attività istruttoria da parte dell'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Cento, che provvederà ad esaminare la documentazione presentata dai Soggetti gestori, ai fini della verifica dell'ammissibilità della stessa. In caso vengano riscontrate **carenze nella documentazione presentata** si provvederà a sospendere l'istruttoria di valutazione per richiedere le necessarie integrazioni da fornire nel più breve tempo possibile.

L'Ufficio competente, completata l'istruttoria sulle domande ricevute, pubblicherà sul proprio sito, dandone informazione ai cittadini unitamente all'offerta dei Centri estivi 2026, l'elenco dei Soggetti gestori ammessi, presso i quali le famiglie, che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo, potranno iscriverne i figli per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2026).

Le famiglie che intendano presentare una domanda per l'assegnazione del contributo regionale previsto in forma di abbattimento della retta (previo specifico "Avviso pubblico" che sarà pubblicato in seguito), potranno iscriverne i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2026) presso i Centri estivi dei soggetti Gestori sopra individuati e accreditati.

A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, sarà quindi predisposto e reso pubblico l'elenco per ambito distrettuale dei Centri estivi, che comprenderà:

- i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che abbiano comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;
- i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate.

Le famiglie destinatarie potranno richiedere la frequenza ai Centri estivi rientranti negli elenchi approvati dai Distretti e accreditati in regione. Se l'alunno frequenta un centro estivo fuori dal Distretto di residenza, ma comunque accreditato in regione, il soggetto competente all'erogazione del contributo previsto e all'espletamento di tutti i controlli (nonché allo svolgimento degli adempimenti di seguito specificati), è comunque il Comune di residenza della famiglia. Nel caso in cui la famiglia abbia necessità di maggiori informazioni a questo riguardo, dovrà essere indirizzata agli uffici preposti del comune di residenza della famiglia, ove dovrà presentare domanda di contributo con le modalità da essa previste (per il comune di Cento solo con domanda on-line prevista dal mese di giugno, dopo aver messo a disposizione dei cittadini l'elenco dei gestori del Distretto Ovest-Fe aderenti all'iniziativa).

Art. 5 – Entità dei contributi per le famiglie

I contributi alle famiglie per i centri estivi (massimo 100 euro a settimana e 300 euro massimo totali per ogni figlio/a) concorreranno alla copertura totale o parziale, in funzione del costo effettivo della rata di frequenza obbligatoria settimanale; se il costo dell'iscrizione al centro estivo è inferiore a 100 euro, il contributo coprirà l'intero costo, mentre se è uguale o superiore a 100 euro, il massimo contributo erogabile sarà di 100 euro a settimana.

In caso di spesa sostenuta inferiore al massimale previsto, la famiglia potrà utilizzare la somma rimanente per ampliare il periodo di frequenza o ridurre il costo di una settimana aggiuntiva.

Le famiglie possono scegliere di far frequentare il centro estivo ai loro figli per settimane non consecutive, o anche in centri estivi diversi, aventi costi di iscrizione differenti, anche in un altro distretto rispetto a quello di residenza, purché siano presenti negli elenchi approvati dai Comuni e Unioni di Comuni e accreditati al progetto in regione.

La richiesta del contributo deve essere fatta al Comune di residenza, indipendentemente dalla ubicazione del Centro estivo che potrà essere anche in distretti differenti e pertanto sull'intero territorio regionale.

Inoltre, al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

Art. 6 – Controlli

Il Comune di Cento procederà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare appositi controlli sulle domande pervenute (di cui all'art 1, lett. A) da parte dei Soggetti gestori, rispetto alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e alla verifica della sussistenza di tutte le condizioni, requisiti e criteri previsti dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali (di cui alla premessa e all'art. 1 della presente).

Art. 7 – Rendicontazione mediante dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Soggetti gestori

Ogni Soggetto gestore, entro e non oltre il **30 settembre 2026, salvo diversa comunicazione**, trasmetterà al Comune di Cento la dettagliata rendicontazione in merito alla frequenza effettiva e al pagamento delle rette, attraverso la compilazione e l'invio dell'allegato 3 "Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi" in allegato alla presente, (che potrebbe essere oggetto di aggiornamento). Il soggetto gestore si impegna a comunicare eventuali altri dati dalla regione richiesti, con le modalità da essa previste e a raccogliere, conservare e inviare le fatture/ricevute di pagamento degli utenti o le copie conformi all'originale e comunque documenti contabili avente forza probatoria equivalente. Tali documenti saranno emessi dalle strutture (secondo la propria natura giuridica e sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale) per il servizio fruito dalla famiglia assegnataria del contributo FSE. Si precisa che in materia contabile e fiscale dei centri estivi è responsabilità di questi ultimi ottemperare agli adempimenti di legge in base alle previsioni della normativa nazionale di riferimento, tenuto conto della specifica natura giuridica.

Art. 8 – Comunicazioni relative al procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile EQ dei Servizi Scolastici, Educativi e Sport.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Cento (Tel. 051 6843383 / 051 6843384 E-mail: scolastici@comune.cento.fe.it).

Art. 9 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali. I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE. I dati potranno essere comunicati ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali oggetto di trattamento verranno trattati dal Comune di Cento in ordine alla procedura di predisposizione dell'elenco dei Soggetti Gestori aderenti al progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2026, per finalità connesse obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalle norme comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate per legge. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti

Nella sua qualità di interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione alla partecipazione dell'assegnazione dei contributi diretti al sostegno delle spese di locazione temporanea o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi ai rapporti in essere.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cento www.comune.cento.fe.it.

Allegati:

- Modulo di domanda S.C.I.A. denominato "2026_Modulo SCIA", esclusivamente per richieste on-line;
- Modulo di adesione per i Soggetti gestori denominato "2026_adesione progetto conciliazione vita-lavoro", esclusivamente per richieste on-line;
- Allegato 3, "Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi".